

La Gronda

Debat public, il sindaco diventa moderatore



Manifestazione anti-gronda

SARÀ il sindaco Marta Vincenzi a gestire il dibattito sull'impatto che il tracciato della gronda autostradale avrà sulle abitazioni dei genovesi: «è un'assunzione diretta di responsabilità che ci ha fatto piacere», ha commentato Arcadio Nacini, portavoce dei comitati contro la gronda. E' finito così ieri pomeriggio l'incontro a porte chiuse tra il sindaco Vincenzi e l'assessore Andrea Ranieri da una parte e i comitati contro la gronda dall'altro. Al contrario del commento pacato dopo la conclusione, durante il confronto di ieri i toni sono saliti a più riprese. Sul tavolo stava proprio il tema delle abitazioni, che era previsto dovesse essere affrontato stamane al teatro Albatros nel-

l'ambito di uno degli incontri del dibattito pubblico. «Ma è il terzo punto all'ordine del giorno, insieme ai temi dell'impatto sulla salute e sull'ambiente e sulle attività economiche: non ci stiamo», hanno detto i rappresentanti dei comitati. Così la decisione di dedicare un incontro esclusivamente a questo tema. Si svolgerà il 18 aprile. Intanto l'assessore Ranieri ieri ha parlato con i comitati della proposta di definire un modo con cui la presenza dei cittadini possa rimanere accanto agli enti anche nelle fasi della progettazione e della realizzazione della gronda. I comitati hanno preso tempo. «Continuiamo a pensare che la gronda non sia da fare: meglio potenziare la ferrovia».

LA CITTÀ E L'ECONOMIA

Suone Nautico, prove di pace tra Fierro e Ucciari

Hapag Lloyd, l'ora dei tagli
"Cento posti a rischio"
La compagnia scandinava presenta i conti

Abbatipubbli, il sindaco diventa moderatore

Incontro con i Ds
Patrizia Toia

**L'UNIONE EUROPEA DI FRONTE ALLA CRISI
IL RUOLO DEL PARLAMENTO EUROPEO**

Mercoledì 2 aprile 2009, ore 17.00
Cala la sala della Accademia di Scienze e Lettere (C.A.S.L.) Palazzo Ducale. Il piano è aperto. Sono De Ferrari.